

Villafranca

DS9612

DS9612

Lasciare a terra la disabilità per il brivido del volo

• Il **Lions club** porterà i ragazzi con problematiche sugli aeroplani con «Flytherapy Vol'Ale»

VILAFRANCA Lasceranno la disabilità «a terra» per librarsi in volo. La «Fly therapy», ossia la terapia effettuata con aeroplani da diporto, approderà nella nostra provincia grazie al **Lions Club** di Villafranca. Saranno 40 i giovani residenti nella città e nei paesi limitrofi, affetti da deficit psichici, fisici o altre patologie, che domani, all'aeroporto di Boscomantico, dalle 9 alle 18, proveranno il brivido di salire su un apparecchio e compiere voli di una ventina di minuti ciascuno, vivendo quindi una vera avventura.

Il **Lions Club** di Villafranca, presieduto da Antonia Tommasi, ha voluto fare questo regalo a quanti sono diversamente abili o hanno problematiche varie. Il progetto è stato possibile grazie alla collaborazione dell'associazione «Flytherapy Vol'Ale Aps» che metterà a disposizione due aeroplani, un biposto e un quadriposto per l'iniziativa, fatti arrivare dal Trentino con piloti addestrati. «La Fly therapy», spiega Tommasi, «è un nuovo servizio che la nostra associazione propone a livello nazionale e che abbiamo pen-

sato di portare nel Veronese. L'esperienza sarà gratuita grazie ai nostri volontari, mentre l'aeroporto di Boscomantico ci offrirà lo spazio per allestire un nostro stand. Gli aerei», prosegue, «sono adattati per rendere agevole e in sicurezza il volo attraverso opportune modifiche che facilitano l'ingresso a bordo».

Flytherapy Vol'Ale è un'associazione senza scopo di lucro che si occupa di integrazione nel mondo della disabilità. «Operiamo in tutta Italia», sottolineano i responsabili, «e ci rivolgiamo a tutte le persone disabili che vogliono provare l'emozione e l'adrenalina di un volo. A giugno 2022, grazie ai nostri fondi e al contributo dei Lions e Leo Club italiani, abbiamo ordinato un aereo Savannah S della Icp con le modifiche appropriate per far salire a bordo i nostri ragazzi speciali».

Per individuare i ragazzi che parteciperanno all'esperienza, il **Lions Club** cittadino ha contattato l'assessore alle Politiche sociali Jessica Cordioli e le assistenti sociali. «A nostra volta», rimarca Cordioli, «abbiamo interessato le realtà che sul territorio si occupano di disabilità per avere i partecipanti e far loro provare esperienze nuove in un contesto protetto». **F.T.**



Un aereo per la Flytherapy

